



il **COMITATO CONSULTIVO**

"Policlinico - Vittorio Emanuele" informa

Presentazione

questo Bollettino di collegamento tra il Comitato Consultivo del "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania e le Onlus che vi sono rappresentate, aperto agli Stakeholder della sanità, nasce dall'esigenza di agevolare la comunicazione e l'informazione, per consolidare una comunità di Cittadini che attuano, nel Servizio Sanitario Regionale, il principio di sussidiarietà riconosciuto dall'art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Il C.C. "Policlinico - Vittorio Emanuele" è stato tra i primi nella Regione Siciliana ad insediarsi e, dall'inizio, ha avviato un'attività progettuale intensa, conseguendo risultati tangibili ed importanti.

Nonostante gli impegni ordinari dei Componenti, sia personali che nelle organizzazioni di appartenenza, una parte considerevole di Essi ha voluto trovare il tempo di raccordarsi e condividere un impegno comune di volontariato.

Le riunioni plenarie, gli incontri di gruppo, le comunicazioni circolari in posta elettronica, sono stati sempre caratterizzati da partecipazione importante che è alla base della bella realtà che oggi il Comitato Consultivo esprime, sia nell'ambito dell'AOU, sia a livello regionale.

Certamente non ancora e non sempre tutti i delegati delle Onlus hanno potuto assicurare l'impegno atteso e - ricordiamocene - promesso all'atto della libera adesione, ma i giustificati motivi addotti fanno attendere fiduciosi nei loro contributi futuri ed in quelli che verranno da altre Onlus in attesa d'ingresso.

Il Regolamento del Comitato, in corso di esame per l'approvazione, curerà anche l'obiettivo di far corrispondere l'adesione con la partecipazione, che è la prima condizione di cui può vivere il volontariato autentico.

Ma l'impegno messo in campo è stato grande e, pur nel breve spazio di operatività, -ed a parte il gran lavoro messo in cantiere- risultati tangibili sono già venuti: **eliminazione code esonero ticket, nella cui location viene alla luce la sede del Comitato quasi a simboleggiare la trasformazione della burocrazia in servizio al cittadino; locali reumatologia e ANMAR all'O.V.E.; piano di verifica 2011 della funzionalità dei servizi aziendali; accreditato con gli organi istituzionali e gli assetti organizzativi dell'AOU; partecipazione Audit Civico; intervento per FIVET; contributo diretto al Forum Mediterraneo in Sanità 2011; collaborazione con l'AGENAS; iniziativa**

di costituzione della Conferenza permanente dei Comitati Consultivi e di riorganizzazione a rete degli URP delle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana; audizione della Commissione Sanità dell'ARS per accreditare le funzioni dei Comitati Consultivi.

Ed ancora: l'organizzazione dell'importante Convegno su "Gli organi istituzionali di partecipazione civica nella nuova sanità in Sicilia" del 12 luglio prossimo e, lo stesso giorno, l'inaugurazione della sede del Comitato Consultivo.

Non per ultimo l'avvio di questo format di comunicazione che sarà una piazza virtuale dove, ogni mese, tutte le 28 Onlus del Comitato possono incontrarsi sia per meglio conseguire le finalità proprie del Comitato Consultivo, sia per poter raccontare esperienze e progetti nei percorsi delle rispettive organizzazioni ed ascoltare e conoscersi a vicenda. Per contaminarsi di buon volontariato, per acquisire informazioni nuove, per crescere. Una piazza anche per allacciare e vivificare l'empowerment di altri cittadini, per promuovere l'alleanza dei Comitati Consultivi e rendere il loro movimento più forte e più incisivo nel rappresentare gli interessi e le aspettative di cui sono portatori. Quindi un ulteriore strumento di partecipazione civica per una corretta informazione che nasce dal basso e cercherà di dare, nella volontà dei Redattori che lo animano e che ammira e ringrazio del buon esempio, un contributo generoso al diritto dei Cittadini di essere correttamente informati sulla tutela della salute e su quanti stanno operando per far affermare una migliore sanità in Sicilia. Ad maiora !

Pieremilio Vasta

*Presidente Comitato Consultivo
"Policlinico - Vittorio Emanuele"*



In questo numero

- 1 Presentazione
- 2 Convegno
- 3 Comitati Consultivi
- 4 La ragione dei ...gruppi
Gruppi 1 e 2
- 5 Gruppi 3 e 4
- 6 Eventi ed Attività:
Forum 2011 e Audit Civico
- 7 Aido e Anmar
- 8 Frammenti di Storia

CONVEGNO dei comitati consultivi delle aziende sanitarie siciliane

12 luglio 2011 ore 10.00 Policlinico - Aula Magna Facoltà di Medicina e Chirurgia

Inaugurazione sede Comitato Consultivo Policlinico - Vittorio Emanuele

12 luglio 2011 ore 12.30 Open Space piano terra edificio 12 Policlinico (accanto bar)



A. O. U. "Policlinico - Vittorio Emanuele"

CONVEGNO dei comitati consultivi delle aziende sanitarie della regione siciliana

"Gli organi istituzionali di partecipazione civica nella nuova sanità in Sicilia"

Catania, Martedì 12 luglio 2011, ore 10.00
Aula Magna Facoltà di Medicina e Chirurgia

Razionale:

- Quale rilevanza esprime la partecipazione civica nella Sanità ?
- Come i Decisori e gli Operatori tengono conto del punto di vista dei Cittadini ?
- In che modo i Comitati Consultivi assolvono i propri compiti e funzioni ?
- Come possono aiutare il miglioramento del Servizio Sanitario Regionale ?

Il convegno vuole essere un'occasione per rispondere a queste domande.

Introduzione:

Armando GIACALONE, Direttore Generale AOU "Policlinico – Vittorio Emanuele"

Giuseppe GRECO, Presidente Consulta Regionale della Sanità

Pieremilio VASTA, Presidente Comitato Consultivo AOU "Policlinico – Vittorio Emanuele"

Interventi:

" Sintesi del X Rapporto Nazionale sulle Politiche della cronicità "

Tonino ACETI, Coordinatore Nazionale del CnAMC – Cittadinanzattiva

Maddalena PELAGALLI, Presidente del Coordinamento Nazionale Associazioni Malati Cronici

" L'empowerment dei Cittadini nel riordino del Servizio Sanitario Regionale "

Maurizio GUIZZARDI, Dirigente Generale Dipartimento per la Pianificazione Strategica, Assessorato alla Salute

" Il sostegno tecnico dell'AGENAS alle funzioni dei Comitati Consultivi "

Fulvio MOIRANO, Direttore Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Conclusione:

Massimo RUSSO, Assessore alla Salute della Regione Siciliana

Focus:

La partecipazione dei cittadini nella gestione delle politiche sanitarie è una necessità assoluta per la qualità e sostenibilità del Sistema Sanitario davanti alle sfide del federalismo.

Il Convegno mira a:

- offrire ai Componenti dei Comitati ed ai Direttori Generali un adeguato supporto culturale ed informativo sui nuovi organismi di coinvolgimento dei cittadini e pazienti;
- proporre un modello organizzativo di funzionamento dei Comitati, con benchmarking di esperienze in una rete tra questi, per assicurare la partecipazione sostenibile dei pazienti e delle loro associazioni negli organismi e nei processi decisionali, al fine di attuare gli attinenti principi ispiratori del nuovo Piano Sanitario Regionale 2011 – 2013;
- fornire una metodologia di lavoro che faciliti le funzioni assegnate ai Comitati e renda utilizzabili ai Valutatori istituzionali le relazioni annuali da presentare sull'attività delle rispettive Aziende;
- promuovere la massima omogeneità sul territorio regionale del funzionamento dei Comitati e dei risultati attesi.

I Comitati Consultivi nella Regione Siciliana

I **Comitati Consultivi** sono nuovi organismi istituzionali delle Aziende Sanitarie Siciliane costituiti ai sensi dell'articolo 9, commi 8 e 9, della Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5.

Il legislatore, nella legge di riordino del Servizio Sanitario Regionale, ha infatti voluto la partecipazione determinante della società civile all'attuazione degli obiettivi di qualificazione della sanità. **Le associazioni civiche di volontariato e di tutela dei diritti degli utenti e quelle degli operatori entrano, quindi, a pieno titolo nell'assetto istituzionale.**



Massimo Russo, assessore regionale della salute

Attività e funzioni - I Comitati Consultivi ai sensi dell'art. 2 del decreto assessoriale n. 01019 del 15 aprile 2010:

verificano la funzionalità dei servizi aziendali

formulano pareri e proposte su:

- piano attuativo dell'Azienda Sanitaria;
- programma annuale di attività del Direttore Generale;
- attività di educazione sanitaria, educazione alla salute e di prevenzione;
- piano aziendale di qualità;
- semplificazione delle attività amministrative legate all'accesso ai servizi;
- accesso e utilizzo delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sanitarie;

collaborano con l'URP e con l'Ufficio Qualità analizzando i dati relativi a segnalazioni, inefficienze e disfunzioni e proponendo strategie e progetti di intervento;

individuano percorsi e progetti per migliorare i rapporti fra utenti e operatori sanitari e socio sanitari;

redigono annualmente una relazione sull'attività dell'azienda, anche da pubblicare sul sito web della stessa.

Nell'o.d.g. del 28 giugno 2011 della **VI Commissione Servizi Sociali e Sanitari dell'A.R.S.** è stata prevista l'audizione del Presidente del **C.C.A. Policlinico-Vittorio Emanuele, Pieremilio Vasta.**

Il Comitato dell'AOU "Policlinico – Vittorio Emanuele"

Il Comitato Consultivo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania è stato costituito con deliberazione del Direttore Generale numero 745 del 12 agosto 2010.

L'insediamento ha avuto luogo il 29.9.2010 (*foto a destra*)

Le **28 associazioni costituenti** sono: **ABC** - Associazione Bambino Cardiopatico; **ABE** - Associazione Bambino Emopatico; **AGD** - Associazione per l' Aiuto ai Giovani con Diabete; **AIDF** - Associazione Italiana Diabete in...Forma; **AIDO** - Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule; **AIES** - Associazione Italiana Educazione alla Salute; **AII** - Associazione Italiana contro le Leucemie; **AILE** - Associazione Italiana per la Lotta alle Epatopatie; **AIRA** - Associazione Italiana Reum Amici; **ALICE** - Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale; **ANED** - Associazione Nazionale Dializzati e Trapiantati; **ANDID** - Associazione Nazionale Dietisti; **ANIO** - Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari; **ANMAR** - Associazione Nazionale Malattie Reumatiche; **Associazione Cilla**; **Associazione Marta Russo**; **Associazione S.O.S. Donna**; **ATEF** - Associazione Talassemici Ematologia Ferrarotto; **AVIS** - Associazione Volontari Italiani Sangue; **Cittadinanzattiva – Tribunale per i Diritti del Malato**; **ENS** - Ente Nazionale Sordi; **Federconsumatori**; **FONCANESA** - Fondazione catanese per lo studio e la cura delle malattie neoplastiche del

sangue; **GRISE** - Gruppo di Ricerca per lo Studio delle Emoglobinopatie e Malattie Rare; **Ibiscus**; **Ordine Professionale Assistenti Sociali**; **Reload**; **SIMS** - Segretariato Italiano Medici e Specializzandi.



Il Comitato ha eletto Pieremilio Vasta, **presidente** e Patrizia Cavallaro, **vicepresidente** e si è articolato in **4 gruppi di lavoro** (con le competenze di cui alle pagine seguenti) con i questi referenti: gruppo 1: Dino Aricò; gruppo 2: Salvatore Filetti; gruppo 3: Patrizia Cavallaro; gruppo 4: Enzo Cacopardo.

La ragione dei ...gruppi

È la stessa che esiste tra un cosiddetto Testo sacro, la Bibbia ad esempio, e chi poi i suoi insegnamenti li traduce in pratica e li applica quotidianamente.

Il Comitato, inteso come Istituzione, è la Bibbia ed i Gruppi operativi sono i fedeli operosi che lo rendono applicabile a vestire le mille esigenze che una immensa Azienda come il "Policlinico - Vittorio Emanuele" ha tutti i giorni.

Quattro Gruppi di lavoro, quasi trenta Associazioni Onlus alle spalle e centinaia di possibili granellini di sabbia che concorrono a creare la più bella playa del mondo. E' per me un onore, *primus inter pares*, coordinare questa bellissima realtà del nostro CCA.

Dino Aricò

Referente gruppo 1

Gruppo 1: organizzazione, informazione e comunicazione

Il gruppo 1 si occupa del supporto alla presidenza nel coordinamento delle attività del comitato; organizza i flussi informativi interni; cura i rapporti con i media per la divulgazione delle attività per promuovere la cooperazione tra l'Azienda ed i cittadini utenti. Data la particolare natura dell'Istituzione, inoltre, una notevole attenzione è prevista per gli studenti. Il gruppo stimola l'organizzazione gestionale del passaggio dall'assistenza ospedaliera a quella dei Presidi territoriali di assistenza, in modo da garantire la continuità assistenziale; controlla la gestione e la logistica della Sede del Comitato sia per quanto riguarda il suo utilizzo da parte delle Associazioni costituenti sia per quanto riguarda l'organizzazione di eventi interni e/o esterni; coordina le attività dell'Audit Civico. **Referente: Dino Aricò**

La redazione del presente foglio di collegamento è composta da: **Pieremilio Vasta, Dino Aricò, Santo Gulisano, Ruth Mensingh, Pippo Petralia, Patrizia Cavallaro, Enzo Capopardo, Salvo Filetti e Teresa Boscarino.** Le informazioni

verso il mondo dei media saranno veicolate attraverso l'esperienza giornalistica di **Pippo Petralia.**

Il referente **Dino Aricò** si occupa del coordinamento degli altri gruppi, e ne sollecita proposte e iniziative.

Per la continuità assistenziale in coordinamento e a supporto del gruppo 3 l'elemento di raccordo è **Angela Fiumara.**

Per quanto riguarda il Regolamento Generale del Comitato, **Carmen Porto Vanina** ne cura la redazione.

Il primo Gruppo si occupa, anche, della gestione generale della Sede del Comitato attraverso una segreteria coordinata da **Teresa Boscarino.**

L'Associazione della quale la signora **Rosalba Zappalà Massimino** è Presidente è in primo piano per quanto riguarda il cerimoniale di inaugurazione della Sede del Comitato che avverrà il 12 luglio 2011 in concomitanza con il Convegno " Gli organi istituzionali di partecipazione civica nella nuova sanità in Sicilia ".

Gruppo 2: verifica funzionalità dei servizi aziendali

Il gruppo 2 è impegnato nella ricognizione dettagliata dei servizi aziendali, con specifico riferimento all'adeguatezza dei medesimi e alla loro rispondenza alle finalità del S.S.R. ed agli obiettivi previsti dai piani sanitari nazionale e regionale. Elabora le linee d'intervento migliorativo e programma l'agenda dei lavori del Comitato, proponendo le priorità. Formula pareri e proposte riguardanti l'elaborazione del piano di educazione sanitaria e sulle attività di prevenzione e educazione alla salute. Partecipa all'indagine di Audit Civico. **Referente: Salvatore Filetti**

Il gruppo sta elaborando un metodo di lavoro riguardante l'indagine conoscitiva sui servizi ambulatoriali di visita specialistica e diagnostica. In concerto con quanto evidenziato sul Piano Sanitario Regionale "Le patologie tumorali, seconda causa di morte anche in Sicilia", dato che queste costituiscono un problema rilevante di salute pubblica specie per le categorie diagnostiche prevenibili con efficaci programmi di diagnosi precoce, il gruppo ha deciso di attenzionare gli ambulatori di ecografia, endoscopia digestiva e radiologia

Considerando che i tumori al seno ed all'apparato genitale femminile rientrano tra quelli che più beneficiano di u-



na diagnosi precoce, **Cinzia Sapienza** e **Ines Furci** sono state incaricate di indagare le strutture radiologiche ed ecografiche dell'Ospedale S. Bambino.

Ai componenti **Pietro Banna** e **Gianluca Albanese** sono invece stati assegnati gli ambulatori di ecografia internistica e radiologia dell'O.V.E. e Policlinico.

Il gruppo ha, altresì, deciso di dare una risposta ai Talassemici che denunciano gravi disfunzioni nell'ambulatorio di talassemia dell'ospedale Ferrarotto, per cui **Salvatore Filetti** e **Angelo Murgo** sono stati incaricati di approfondire la questione.

Gruppo 3: accoglienza utenza, rapporti con l'URP, segnalazioni reclami

Questo terzo gruppo monitora la ricettività, curando anche una programmazione di supporto logistico-alberghiero ai famigliari accompagnatori dei pazienti fuori sede; si occupa della semplificazione delle attività amministrative legate all'accesso ai servizi; di miglioramento, umanizzazione e facilitazione dei rapporti tra utenti e operatori dei servizi sanitari nonché di analisi dei dati relativi a segnalazioni di inefficienze e disfunzioni, proponendo strategie e progetti di intervento. Partecipa al programma di Audit Civico. **Referente: Patrizia Cavallaro**

Daniela Balestri si occupa della semplificazione delle attività amministrative legate all'accesso ai servizi, per rendere più efficiente il sistema di prenotazione e la trasparenza delle



Gruppo 4: qualità servizi e prestazioni

Il gruppo 4 partecipa alla determinazione degli indicatori di qualità da adottare da parte dell'Azienda; verifica, con buona periodicità, la loro appropriatezza ed è impegnato a spingere per rendere coordinate le attività dei vari Uffici Relazioni con il Pubblico esistenti nell'Azienda e dell'Ufficio Qualità e Formazione. Partecipa, inoltre, all'elaborazione del Rapporto aziendale di Audit Civico. **Referente: Enzo Cacopardo**

Nell'ambito delle competenze assegnate al gruppo, i componenti hanno iniziato a lavorare seguendo, specificamente, le seguenti attività:

Riccardo Bottino e **Enzo Cacopardo** stanno collaborando con il Dott. **Vincenzo Parrinello**, Responsabile dell'Unità Operativa per la Qualità e il Rischio Clinico, per il miglioramento di alcuni processi (tra cui la carta dell'accoglienza, le varie espressioni del consenso informato e specifici documenti sui diritti e doveri dei pazienti).

Giancarlo Isaia coadiuva il Presidente del Comitato Consultivo nei rapporti con il management aziendale.

Cetty Latina si interessa di vitto e ristorazione (e, quindi, di orari di somministrazione, diete per pazienti "fragili", malnutrizione, secondo le direttive del Ministero della Salute).

liste di attesa, limitando gli adempimenti richiesti agli utenti nelle modalità di erogazione.

Patrizia Cavallaro analizza i dati forniti annualmente dall'Ufficio Qualità e dall'URP relativi a segnalazioni di inefficienze e disfunzioni, proponendo strategie e progetti di intervento; monitora le risposte e le soluzioni di miglioramento intervenute; formula proposte al direttore generale riguardanti l'adozione di un regolamento relativo ai diritti e ai doveri degli utenti nell'accesso e nell'utilizzo delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sanitarie.

Angela Fiumara segue i temi di miglioramento, umanizzazione e facilitazione dei rapporti tra utenti e operatori dei servizi sanitari e socio sanitari al fine di garantire il rispetto e la dignità del paziente, assicurando chiarezza e completezza delle informazioni relative ai trattamenti sanitari; da supporto all'attuazione del raccordo nella gestione del passaggio dall'assistenza ospedaliera a quella territoriale dei PTA per garantire la continuità assistenziale.

Michele Pilato cura i temi ricettività, accessi veicolari, parcheggi, percorsi, sale d'attesa; confort degenze ed ambulatori; piano di supporto logistico - alberghiero ai famigliari accompagnatori dei pazienti fuori sede; elabora proposte e progetti, sentiti l'URP e l'Ufficio Qualità, finalizzati a garantire l'adeguata presenza e dislocazione di uffici e strutture informative, nonché per assicurare la presenza e la chiarezza della segnaletica informativa.



eventi ed attività

Forum Mediterraneo in Sanità 2011

Promosso dall'Assessorato della Salute della Regione Siciliana e dalla Fondazione Sicurezza in Sanità si è svolto presso il Teatro Politeama di Palermo, dal 24 al 26 maggio u.s., il Forum Mediterraneo in Sanità 2011 "Innovazione in sanità: qualità e sicurezza nelle cure". Questa iniziativa è stata pensata, come ha rilevato l'Assessore **Massimo Russo**, per concretizzare un'importante occasione di confronto con le migliori esperienze e modelli del Paese nella certezza che il cambiamento e l'innovazione sono elementi indispensabili per accrescere la capacità di risposta del Servizio Sanitario Regionale e assicurare un ampio soddisfacimento dei bisogni espressi dalla collettività.

Il Forum è stato aperto dal prof. **Charles De Lisi**, preside emerito dell'Università di Boston e genetista di fama mondiale, e dal prof. **Napoleone Ferrara**, catanese di origine, molto impegnato nella ricerca oncologica finalizzata all'impiego degli anticorpi monoclonali nel trattamento delle neoplasie.

Durante i tre giorni si sono svolte una quarantina di tavole rotonde che, con più di 200 illustri operatori sanitari e specialisti, italiani e stranieri, hanno approfondito i temi che rivestono, nell'attuale momento, particolare rilevanza e le esperienze più innovative portate avanti nei settori d'avanguardia. Alcune sono state moderate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Univer-

sitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" dott. **Armando Giacalone** e dal Direttore Sanitario dott. **Gaetano Sirna**. Una sessione di lavoro che ha approfondito le tematiche relative a "L'organizzazione delle Reti della salute e il Modello Hub & Spoke" ha visto il contributo del dott. **Pieremilio Vasta**, presidente del Comitato Consultivo della stessa Azienda.



In piazza Ruggero Settimo, nelle aree antistanti il Teatro Politeama, è stata, inoltre, allestita la Piazza della Salute, un'area espositiva con 57 stands (*sopra: l'ingresso*) dove sono state mostrate agli operatori sanitari, ai cittadini ed ai media, le migliori esperienze del Servizio Sanitario Regionale nel campo della prevenzione, della cura e dell'assistenza. Molto apprezzato quello dell'Azienda che ha presentato le sue eccellenze.

Audit Civico dell'azienda

L'Audit Civico diventa obbligatorio nelle 17 Aziende Sanitarie della Regione e renderà effettiva la partecipazione dei cittadini nella verifica della qualità dei servizi. Al riguardo è stato sottoscritto dall'Assessore alla Salute e Cittadinanzattiva un progetto nel quale viene adottata la metodologia dell'Audit Civico che il Tribunale per i Diritti del Malato dal 2001 ha avviato in parecchie Aziende sanitarie ed ospedaliere del territorio nazionale.

La prima tappa del progetto ha visto lo svolgimento di due seminari (a Palermo, per la Sicilia Occidentale e ad Acireale, per la Sicilia Orientale) per la formazione dei referenti civici ed aziendali. Questi ultimi, a loro volta, hanno organizzato seminari per attrezzare e qualificare équipes locali formate da componenti aziendali e da volontari civici.

Il seminario dell'AOU Policlinico – Vittorio Emanuele si è svolto il 23 maggio sc. presso il P.O. "Gaspere Rodolico". Introdotto dal dott. **Gaetano Sirna** e dal dott. **Pieremilio Vasta** e con il saluto del dott. **Armando Giacalone**, si è sviluppato con le relazioni del dott. **Rosario Cunsolo**, referente aziendale e della dott.ssa **Teresa Boscarino**, referente civico di Cittadinanzattiva.

Tra l'altro sono stati presentati i questionari e le griglie di

valutazione con i quali saranno raccolti, in 30 unità operative dell'Azienda, informazioni utili per redigere un motivato piano di miglioramento e, insieme a quelle in via di acquisizione nelle altre 16 aziende siciliane, serviranno per stendere un rapporto finale sullo stato della sanità siciliana da presentare all'opinione pubblica a fine anno.

Il 13 giugno Pieremilio Vasta, Teresa Boscarino, Rosario Cunsolo (*sotto*) hanno organizzato un ulteriore incontro con responsabili delle UU.OO. interessate all'Audit Civico ed hanno presentato il piano di visite, che, il 23 giugno, è stato avviato.



due Onlus del Comitato

Con questa rubrica si vuol dare spazio alle associazioni facenti parti del Comitato Consultivo Aziendale "Policlinico – Vittorio Emanuele". Per dar loro modo ed occasione di farsi conoscere e per condividere le attività con le altre Onlus del Comitato. Per dare un'ulteriore possibilità di costruzione di una rete più fitta di esperienze e di rapporti che, certamente, aiuterà tutti.

AIDO: Giornata Nazionale Donazione e Trapianto

La sezione catanese dell'AIDO – Associazione Italiana Donatori Organi, Tessuti e Cellule, in occasione della *Giornata Nazionale Donazione e Trapianto*, il 29 maggio scorso, è stata presente in diverse piazze della città e nei comuni di Aci Castello, Acireale, Giarre, Riposto e Tremestieri Etneo per sensibilizzare la cittadinanza sulla donazione, ricordando che questa è un atto concreto, im-

mediato ed efficace di civiltà e di solidarietà, finalizzato a salvare una vita o a migliorarne la qualità.

La "Giornata" di quest'anno ha portato anche ad un evento che l'Aido etnea perseguiva da tempo: grazie alla disponibilità del Dott. **Domenico Grimaldi**, segretario generale della sezione provinciale di Catania della FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale), l'Aido ha firmato un protocollo d'intesa finalizzato alla diffusione tra i medici di medicina generale e tra i medici delle strutture sanitarie pubbliche e private ad una più consapevole conoscenza della legge 1 aprile 1999 n.91, nonché della legge 29 dicembre 1993, n.578 e del decreto del Ministro della Sanità 22 agosto 1994 nr. 582 al fine di divulgare tra i cittadini, loro assistiti, una corretta informazione sui trapianti di organi e di tessuti.

Inoltre la stessa sezione Aido ha contattato tutti i sindaci dei comuni della provincia di Catania al fine di proporre l'accettazione dell'Accordo ANCI-AIDO per operare attivamente nella direzione della promozione nei cittadini di scelte libere e consapevoli di donazioni di organi, tessuti e cellule.



sede AIDO Catania: Viale Fleming, 24 c/o P.O. S. Luigi 95125 Tel 095.7594766 – 3936488517 Fax 095.7594766
indirizzo e-mail: catania.provincia@aido.it; sito: www.aido.it



ANMR: Nuovi locali per i malati e per l'associazione

La sezione di Catania dell'ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici sostiene i diritti e le esigenze dei malati reumatici provenienti da tutta la Sicilia orientale ma anche di altre regioni. È presente presso l' Unità Operativa di Reumatologia dell'Ospedale Vittorio Emanuele dove da circa dieci anni il Dott. **Rosario Foti** ed i suoi collaboratori operano in un centro per le malattie rare reumatologiche recentemente riconosciuto dalla regione siciliana.

mente, premiato grazie al fattivo interessamento dell'amministrazione dell'Azienda che ha concesso all'Unità Operativa di reumatologia ampi e confortevoli locali allocati al piano terra del Padiglione 11 - Clinica Medica del Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele (**a sinistra: un momento della manifestazione di consegna dei locali**) .

L'impegno della sezione etnea ANMAR è stato, recente-

mente, impegnata per risolvere alcune problematiche urgenti in attesa di una soluzione strutturale che affronti anche quella dell'organico dei reumatologi.



Al riguardo, si ricordano alcuni dati del 2010:

- ✓ ricoverati in DH circa 500 pazienti per un totale stimato di 5000 giornate di DH;
- ✓ seguiti tutti i mesi oltre 300 malati con farmaci biotecnologici e centinaia di malati affetti da Lupus, altre connettiviti maggiori o vasculiti in trattamento con farmaci immunosoppressori
- ✓ eseguite oltre 3.000 prestazioni ambulatoriali e consulenze per i reparti dell'azienda, di altre aziende della regione e delle regioni vicine.

sede ANMAR Catania: Via Plebiscito – Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele, padiglione 11
indirizzo e-mail: c.guerrieri@anmar-catania.it sito: www.anmar-catania.it





Ricostruzione virtuale del costruendo Ospedale "San Marco" a Librino, nuovo presidio dell'A.O.U. "Policlinico – Vittorio Emanuele".

La denominazione "San Marco" riprende il nome del primo ospedale di Catania che, con gli altri presidi dell'Azienda, ha fatto la "storia" sanitaria del territorio.

Che, per grosse linee, mensilmente, cercheremo di raccontare nella rubrica che segue.

frammenti di storia

I primi anni del San Marco (1336 – 1636)

Il primo luogo organizzato e pubblico di ricovero e cura a Catania di cui si ha notizia, fu avviato, nel 1336, da una comunità di mercanti veneziani in un locale all'interno della Chiesa di San Marco edificata nel "foro lunare" o "piano della fiera" (oggi, all'incirca, nell'area dove sorge il palazzo universitario). Qualche anno più tardi il Senato della città deliberava la costruzione di un ospedale autonomo, accanto alla stessa Chiesa, che con il concorso dell'intera città, venne avviata nel 1373 ed ultimata nel 1391. L'edificio venne, poi, ingrandito nel 1445, quando, in esecuzione della bolla di **Eugenio IV**, il San Marco inglobò ospizi ed opere pie minori. Nel 1575 annetterà anche l'Ospedale degli Incurabili, cambiando nome in "Ospedale di San Marco e degli Incurabili".

All'epoca, inoltre, operavano: la Casa Ospedaliera dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, annessa all'omonima chiesa e preesistente al San Marco perché di epoca normanna, attiva fino al terremoto del 1693; ed il Lebbrosario, a sud ovest fuori le mura. Nella Giudecca, sulle sponde dello Judicello (Amenano), era stato attivo (fino al 18 giugno 1492, cacciata degli ebrei dalla città) un ospedale ebraico.

Nella prima metà del '400 operavano a Catania i **Branca**, i padri della rinoplastica, che elaborarono due diverse procedure per la ricostruzione del naso: Gustavo impiegava cute prelevata dalla guancia mentre il figlio Antonio stabilì che il lembo andava prelevato dal braccio. A lui, un secolo più tardi, si rifece **Gaspere Tagliacozzi**, professore di anatomia a Bologna, che, più dei Branca, viene ricordato.

Nel 1434, intanto, re **Alfonso d'Aragona**, anche per le sollecitazioni di due illustri consiglieri catanesi, **Adamo Asmundo** e **Battista Platamone**, aveva fondato il Siciliae Studium Generale con sei cattedre: teologia, diritto civile *de mane*, diritto civile *de sero*, diritto canonico, grammatica e medicina. Appena qualche anno dopo quest'ultimo insegnamento venne sdoppiato (medicina *de mane* e medicina *de sero*) ed istituito, nel 1465, quello di chirurgia. In origine le lezioni erano tenute in botteghe in affitto della Cattedrale che davano sull'attuale piazza Duomo; poi in edifici privati della zona e finalmente nell'ospedale San Marco, che, al primo piano, accoglieva gli studenti per la pratica ospedaliera.

Ritornando all' Ospedale San Marco: in un documento del

1620, si legge che "...era situato nella piazza della fiera del lunedì e piazza San Martino, confinante con le vie pubbliche per lo levante e ponente e tramontana, e con le case del spett.le don Pietro D'Amico per lo mezzogiorno, sotto del quale sono diverse botteghe et alcuni magazzini, cappella seu chiesa sacramentale con cappellano eletto dalli rettori e sua cammara nell'hospitale. Nella spezzaria sotto detto hospitale si pagano le medicine e i medicamenti di conforme alla tassa del Protomedico diminuita della parte. L'ammalati sono governati per due medici, cioè il Protomedico e per un chirurgo, li quali come lettori dell'alto studio della città hanno carico di aiutare detti ammalati gratis e senza pagare. Suole tenere esso hospitale il numero di quattro incurabili".

I proventi per sostenere le spese dell'ospedale in quegli anni venivano assicurati da "...15 botteghe nel palazzo ospedaliero e nei dintorni, di tre case nella piazza della Fiera e nei dintorni, di una casa alla Porta di mezzo e della gabella della bilancia della Fiera."

Grazie ad un legato del 1609 dei coniugi **Rizzeri e Tabbuso** di otto botteghe, un "tenimento" di case e magazzini in contrada del porto, un altro "tenimento" di case, due tenute gabellate, censi bollali per circa 60 onze e censi enfiteutici circa 50 onze viene pensato un ampliamento e rimodernamento della struttura.

Alla fine dei lavori (1636) l'Ospedale disponeva di 25 posti letto, di magazzini, panetteria ed una macelleria.

1 – continua



II° puntata: Niccolò Tezzano



III° puntata: il S. Marco a Palazzo Tezzano
a seguire: il Santa Marta (1759), il Santo Bambino (1776), il Villermosa (1857), il Vittorio Emanuele (1880), il Ferrarotto Alessi (1905)